

G.A.C. GOLFI DI CASTELLAMMARE E CARINI



REGIONE SICILIANA



ASSESSORATO REGIONALE DELL'AGRICOLTURA,
DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
MEDITERRANEA



REGOLAMENTO SUL CONFLITTO DI INTERESSI

(approvato nel CD del 04/04/2017)

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized 'R' followed by a horizontal line.

G.A.C. GOLFI DI CASTELLAMMARE E CARINI

Sommario

Premessa	3
ART. 1 Finalità	3
ART.2 Fasi Procedurali	4
ART.3 Situazioni di potenziale Conflitto di Interesse	4
ART.4 Soggetti interessati	4
ART.5 Attestazione	6
ART.6 Ambiti di applicazione ulteriori	6
ART. 7 Obblighi di comunicazione	6

G.A.C. GOLFI DI CASTELLAMMARE E CARINI

Premessa

Il presente Regolamento contiene le disposizioni volte a garantire la gestione di eventuali conflitti d'interesse che dovessero sorgere nelle diverse fasi riguardanti la programmazione e l'attuazione del Programma di Sviluppo Locale del GAC/FLAG "Golfi di Castellammare e Carini", di seguito, nel presente Regolamento, denominato anche GAC/FLAG.

Il documento viene predisposto tenendo conto:

- a) della natura giuridica del GAC/FLAG;
- b) delle vigenti disposizioni in materia di conflitti di interesse (si fa riferimento tra l'altro, agli articoli 1394, 2373, 2391 1° e 3° comma e 2475 ter del Codice Civile; all'art. 78 del D. Lgs 267/2000 - Testo Unico sugli Enti locali e s.m.i.; all'art. 42 del D. Lgs. 50/2016 - Codice degli Appalti e delle Concessioni);
- c) delle attività previste che verranno svolte negli anni prossimi e che riguarderanno l'attuazione del Piano di Azione Locale FEAMP 2014-2020, oltre alla gestione delle altre progettualità che saranno attivate dal GAC/FLAG;
- d) Disposizioni e linee guida comunitarie:
 - Reg. CE 1303/2013 art. 5, lettera d)
 - Reg. CE 1303/2013 art. 34, lettera b)
- e) Disposizioni nazionali:
 - D. Lgs. 165/2011
 - D. Lgs. 39/2013

ART. 1 Finalità

In attuazione di quanto previsto dall'art. 6 bis della Legge 07.08.1990, n.241 e s.m.i., le finalità del presente Regolamento sono:

- a) garantire che i promotori e/o presentatori di un progetto non abbiano la possibilità di influenzare la decisione di selezione dei progetti;
- b) dotarsi di uno strumento di tutela efficace per evitare situazioni di conflitto di interesse nel processo decisionale relativo alla selezione dei progetti;
- c) garantire la trasparenza del processo decisionale attraverso la tracciabilità delle potenziali situazioni di conflitto di interesse.



G.A.C. GOLFI DI CASTELLAMMARE E CARINI

ART.2 Fasi Procedurali

Le fasi procedurali, individuate nell'ambito del procedimento amministrativo relativo alla selezione ed alla successiva attività istruttoria per la liquidazione dei contributi, in cui si ritiene sia possibile l'insorgere di situazioni di conflitto d'interesse, sono le seguenti:

- a) definizione dei bandi (punteggi da assegnare ai diversi criteri di selezione dei progetti a bando, massimale di contribuzione, ecc.);
- b) approvazione graduatoria delle domande di aiuto;

Le fasi relative alla revisione, al controllo in loco e al controllo ex post dei progetti, essendo di competenza dell'Organismo Pagatore, non vengono identificate quali "fasi a rischio" per il GAC/FLAG.

ART.3 Situazioni di potenziale Conflitto di Interesse

Le situazioni di potenziale conflitto di interesse sono le seguenti:

- a) titolarità/rappresentanza legale di ditte, imprese, aziende i cui interessi siano coinvolti dallo svolgimento delle attività del GAC/FLAG nell'attuazione della strategia di sviluppo locale;
- b) partecipazioni finanziarie e/o patrimoniali in ditte, imprese e aziende da parte di chi opera nel GAC/FLAG che possano porlo in situazione di conflitto di interessi con la funzione svolta per conto del GAC/FLAG nell'attuazione della strategia di sviluppo locale;
- c) prestazioni di attività professionale per conto di associazioni, ditte, imprese e aziende di chi opera nel GAC/FLAG che possano porlo in situazione di conflitto di interessi con la funzione svolta per conto del GAC/FLAG nell'attuazione della strategia di sviluppo locale;
- d) adesione ad associazioni ed organizzazioni, anche a carattere non riservato, i cui interessi siano coinvolti dallo svolgimento dell'attività svolta nel GAC/FLAG nell'attuazione della strategia di sviluppo locale, ad esclusione di partiti politici o di sindacati;
- e) partecipazione all'adozione di decisioni o ad attività che possano coinvolgere interessi propri ovvero di parenti entro il quarto grado, o di conviventi.

ART.4 Soggetti interessati

Le situazioni di potenziale conflitto possono riguardare tutti i soggetti che operano all'interno del GAC/FLAG e vengono così identificati:

- a) Componenti del Consiglio Direttivo;
- b) Soci;

G.A.C. GOLFI DI CASTELLAMMARE E CARINI

- c) Personale impegnato nelle attività di funzionamento del GAC/FLAG ed i consulenti esterni;
- d) Membri delle Commissioni.

a) Componenti del Consiglio Direttivo

I componenti del Consiglio Direttivo aventi un interesse diretto in un determinato progetto:

- ✓ non possono partecipare alla discussione e alle decisioni in merito al progetto stesso in conformità anche di quanto previsto dalla normativa nazionale in materia di conflitto d'interesse per gli amministratori (artt. 1394, 2373 e 2391 e 2475 ter del Codice Civile).
- ✓ devono astenersi da qualsiasi decisione in fase di programmazione o di votazione che possa portare vantaggio al soggetto rappresentato, lo stesso dicasi se il componente del Consiglio Direttivo abbia potere decisionale anche in altre società o aziende, potenziali beneficiari o fornitori del GAC/FLAG.

In tal caso i componenti interessati sono obbligati a segnalare tempestivamente la situazione di conflitto di interesse e ad abbandonare la seduta. Il verbale del Consiglio Direttivo deve riportare l'uscita dei componenti ed i motivi.

b) Soci del GAC/FLAG

I soci del GAC/FLAG per poter accedere ai finanziamenti della SSL devono aderire agli avvisi pubblici del GAC/FLAG, pertanto non sono ammissibili incarichi diretti a soci del GAC/FLAG.

c) Personale e consulenti esterni

Il personale interno, il personale dei soggetti soci del GAC/FLAG, che a qualsiasi titolo, operano a supporto del GAC/FLAG nell'ambito dell'attuazione del PAL, indipendentemente dalla tipologia di contratto, non devono svolgere attività economiche che li pongano in conflitto di interesse, in particolare per quanto riguarda i rapporti con i richiedenti, i beneficiari, inerentemente la presentazione della domanda.

È necessario pertanto che il dipendente mantenga una posizione di indipendenza al fine di evitare di prendere decisioni o svolgere attività inerenti alle sue mansioni in situazioni, anche solo apparenti, di conflitto di interessi.

Qualora si verifichi concretamente il caso in cui il personale sia chiamato a prendere decisioni che coinvolgano interessi propri, di parenti fino al quarto grado o di conviventi, ovvero che si manifesti una potenziale situazione di conflitto di interessi così come definita dal precedente articolo 3, è necessario che questi si astenga dalle attività di cui è stato incaricato, rappresentando tempestivamente la situazione al Presidente del GAC/FLAG, tramite l'attestazione di merito di cui al successivo articolo 5 del presente Regolamento, il quale provvederà ad incaricare un altro dipendente.

G.A.C. GOLFI DI CASTELLAMMARE E CARINI

Gli eventuali consulenti esterni, al pari dei dipendenti, non devono svolgere altre attività economiche che li pongano in conflitto di interessi nelle diverse attività connesse alla presentazione e/o alla gestione della domanda di finanziamento, e qualora si identifichi una situazione di conflitto d'interesse, sono anch'essi obbligati a comunicarlo prontamente al Presidente del GAC/FLAG astenendosi dalle attività di cui è stato incaricato.

d) Membri delle Commissioni

Per i componenti delle Commissioni, valgono gli stessi impegni e gli stessi obblighi previsti dai precedenti punti a) e b).

ART.5 Attestazione

Tutti i soggetti di cui al precedente articolo 4, appena si manifesta una potenziale situazione di conflitto d'interessi così come definita al precedente articolo 3, devono presentare al Presidente del GAC/FLAG una dichiarazione scritta che spieghi la natura di tale rapporto/interesse, dichiarazione che deve formare parte integrante dell'atto nell'ambito del quale si è evidenziata una potenziale situazione di conflitto d'interesse.

Ogni comunanza di interessi, ivi compresi interessi familiari, affettivi ed economici, deve essere dichiarata.

ART.6 Ambiti di applicazione ulteriori

Il presente regolamento si applica, ove compatibile, anche ai progetti a gestione diretta del GAC/FLAG e a tutte le altre attività connesse con l'applicazione del "Regolamento per l'acquisizione di servizi e forniture".

ART. 7 Obblighi di comunicazione

Su eventuali conflitti d'interessi il Direttore dovrà relazionare al Consiglio Direttivo che si esprimerà in merito.

Il GAC/FLAG si impegna a comunicare tempestivamente alla Regione Sicilia ogni variazione nella composizione della compagine sociale e dell'Organo Decisionale (Consiglio Direttivo).

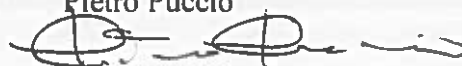
In merito all'inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, il GAC/FLAG seguirà i principi contenuti nel D. Lgs.39/2013 e s.m.i. (Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i.) e pertanto dovrà far compilare a tutti i

G.A.C. GOLFI DI CASTELLAMMARE E CARINI

componenti del CD, agli eventuali revisori dei conti e sindaci, al direttore (se rientrante nei casi normati dal D. Lgs. 39/2013 e s.m.i.), una dichiarazione annuale di inconferibilità e incompatibilità.

Il Presidente

Pietro Puccio

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'P. Puccio', with a stylized flourish at the end.

